

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE COMMISSIONI CENTRALE E REGIONALI PER L'IMPIEGO. - ANNO 1992.

QUADRO NORMATIVO

Nel corso del 1992, si è proceduto ad emanare le direttive necesarie all'omogenea attuazione della legge 23 luglio 1993, n. 223, al fine di programmare gli interventi a favore di lavoratori appartenenti alle categorie più svantaggiate. Sono state così definite le procedure per la costituzione e l'approvazione delle liste di mobilità previsto dall'art. 6 della predetta legge, con la circolare n. 56/92 della Direzione Generale per l'Impiego al fine di delineare criteri omogenei di gestione.

Si è provveduto, inoltre, ad emanare il Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 25 della legge 223/91, con il quale sono state definite le procedure relative alla generalizzata estensione della facoltà di assunzione mediante richiesta nominativa.

Compiti specifici sono stati assegnati alle Agenzie Regionali per l'Impiego con riferimento alla

formazione delle liste dei lavoratori in mobilità e alle iniziative mirate a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Tra gli interventi di politica dell'impiego rivolti a favorire l'occupazione femminile, la legge 10 aprile 1991, n. 125, ha esplicato i propri effetti anche per il 1992. Hanno beneficiato dei contributi per l'attuazione dei progetti di "azioni positive per le donne" le imprese, anche in forma cooperativa, i consorzi, gli enti pubblici, le associazioni sindacali dei lavoratori ed i centri di formazione professionale.

Da ricordare anche l'art. 15 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria), che prevede la concessione di un contributo (a decorrere dal 1988 per cinque anni) alle imprese industriali manifatturiere, artigiane e cooperative, situate nel Mezzogiorno e che non occupino più di 100 dipendenti, per ogni nuova assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I contributi previsti per il 1992 sono pari a lire 2.100.000.

L'urgenza di operare sul mercato del lavoro attraverso l'attivazione di misure straordinarie di intervento per il sostegno dei livelli occupazionali, introducendo altresì nuovi strumenti di flessibilità, ha portato all'emanazione, nell'ultima parte del 1992, del d.l. 29/7/92, n. 393, convertito in legge 26/11/92, n. 460, recante "misure urgenti in materia di occupazione", con la quale viene favorita l'assunzione nel pubblico impiego di lavoratori in cassa integrazione.

Agli stessi problemi, ma con misure più incisive, risponde il d.l. 8/10/92, n. 398, reiterato con d.l.

11/12/92, n. 478, "interventi urgenti a salvaguardia dei livelli occupazionali": si prevede la possibilità per i lavoratori licenziati da imprese di iscriversi nelle liste di mobilità; vengono introdotti incentivi e agevolazioni a favore delle imprese che intendono assumere lavoratori che fruiscono del trattamento di CIGS; infine, viene istituito un "Fondo per l'occupazione" per l'attuazione di interventi a sostegno dell'occupazione.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE CENTRALE IMPIEGO

Nel corso del 1992, la Commissione Centrale per l'impiego, prossima a scadere, ha tenuto una sola riunione in data 25/2/92, pronunziandosi sui seguenti argomenti:

- in materia di formazione professionale, la C.C.I., ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 17 della legge 845/78, in merito all'erogazione del contributo dell'ISFOL per il 1992 (per lire 10.632 milioni) e alla regione Sardegna per il 1991 (per residue lire 3.700 milioni) imputate al cap. 8055 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e P.S. Viene altresì illustrata la rispondenza dell'attività dell'ISFOL alle direttive impartite dal Ministero del Lavoro, in merito alla realizzazione di ricerche, attività di sperimentazione e assistenza tecnica finalizzate ad una maggiore omogeneizzazione delle attività regionali di formazione professionale, che consenta di rendere il nostro sistema formativo confrontabile sia sul piano interno che su quello comunitario;
- la C.C.I ha altresì espresso il proprio parere favorevole

in merito alla nomina del Direttore dell'Agenzia per l'Impiego della Regione Molise, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 28/2/87, n. 56;

- La Commissione ha esaminato, infine, un documento concernente l'emanazione di direttive agli uffici periferici al fine di consentire la rapida costituzione delle liste di mobilità ex art. 6 della legge 23/7/91, n. 223.

I membri della Commissione hanno espresso in merito le proprie osservazioni con particolare riferimento al numero dei licenziamenti da considerare ai fini dell'applicazione da parte delle imprese delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 223/91; dalla discussione è emersa altresì la necessità di un più stretto coordinamento operativo con l'INPS.

ORGANISMI COLLEGIALI

SOTTOCOMMISSIONE PER I CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Istituita con delibera della Commissione Centrale Impiego del 18.10.1984. per l'esame dei progetti di formazione e lavoro interregionali.

Numero riunioni tenute nell'anno 1992: 2

Numero medio di decisioni assunte nell'anno 1992:

P.F.L.	Accordi ratif.	Frog.Respinti
15	4	= =

sottoc.

nm

QUADRO DELLE RIUNIONI VALIDE DELLE COMMISSIONI REGIONALI E DELLE
SOTTOCOMMISSIONI COSTITUITE PER SPECIFICI COMPITI - ANNO 1992 (COME
DA VERBALI RICEVUTI)

Commissioni Reg.li	Riunioni valide		
	Comm.ni Reg.li	Sottocomm.ne F.L.	Altre Sottocomm.
VALLE D'AOSTA	13	= =	= =
PIEMONTE	23	= =	= =
LOMBARDIA	16	87	64
TRENTO *	7	45	17
BOZZANO*	5	50	22
VENETO	17	16	= =
FRIULI V.G.	12	14	= =
LIGURIA	10	60	= =
EMILIA ROMAGNA	18	= =	= =
TOSCANA	23	42	33
UMBRIA	15	14	= =
MARCHE	15	47	= =
LAZIO	28	37	9
ABRUZZO	8	= =	= =
MOLISE	2	16	= =
CAMPANIA	6	29	12
BASILICATA	6	19	= =
PUGLIA	16	28	24
CALABRIA	8	10	53
SICILIA	dati n.p.**	dati n.p.**	dati n.p.**
SARDEGNA	11	7	= =

* Commissione provinciale

** dati non pervenuti

Comm2

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO
ANNO 1992

N. 13 RIUNIONI C.R.I. VALLE D'AOSTA

NOTE: _____

N. === RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. === RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. === RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. === RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. === RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: MANCANO I DATI

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: MANCANO I DATI

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: MANCANO I DATI

OSSERVAZIONI: La CRI della Valle d'Aosta, oltre ad esaminare con regolarità i progetti di formazione lavoro e seguire con attenzione gli inserimenti e la situazione in generale delle liste di mobilità, si è anche occupata di altri aspetti qualificanti del mercato del lavoro, in particolare:

a) parere sul programma regionale di formazione professionale;

b) lista di prenotazione per avviamenti ai Piani Regionali Servizi Forestazione;

c) criteri attribuzione qualifiche per graduatoria
art. 16 L. 56/67;

d) criteri ripartizione avviamenti ex art. 16 fra i
lavoratori in lista di mobilità e in CIGS;

e) esame dell'accordo per l'istituzione, in Valle
d'Aosta, di uno sportello EURES-Transfrontaliero
nell'ambito del progetto comprendente le regioni Valle
d'Aosta - Piemonte - Rhone-Alpes.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I -

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1992

N. 23 RIUNIONI C.R.I. PIEMONTE

NOTE: _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. ANNO 1991

NOTE: MANCANO I DATI

PROGETTI APPROVATI	N.	ANNO 1991
--------------------	----	-----------

NOTE: MANCANO I DATI

UNITA' INTERESSATE N. ANNO 1991

NOTE: MANCANO I DATI

OSSERVAZIONI:

(continued)

LEGGE 56/87

ART. 17 co.1

Del 03.04.92 La CRI approva il programma di assunzione di 50 operai forestali in possesso dei requisiti professionali di Esperto forestale o Aerotecnica.